

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2205 del 02/05/2023
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i - Approvazione Progetto di Bonifica, ai sensi dell'art. 242Bis del DLgs 152/06 e s.m.i. - procedura "E-distribuzione spa", sito "Posto di Trasformazione su Palo denominato S. PANCRAZIO", Via Michelangelo Buonarroti, ZOLA PREDOSA. Proponente: E-distribuzione spa
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2289 del 02/05/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno due MAGGIO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

**Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i - Approvazione Progetto di Bonifica, ai sensi dell'art. 242Bis del DLgs 152/06 e s.m.i. - procedura "E-distribuzione spa", sito "Posto di Trasformazione su Palo denominato S. PANCRAZIO", Via Michelangelo Buonarroti, ZOLA PREDOSA.**

**Proponente: E-distribuzione spa**

## **IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

### **Decisione:**

1. Approva (ai sensi del c.3 dell' Art. 242Bis del D.lgs. 152/06 e s.m.i.), il Piano di Caratterizzazione finalizzato al Collaudo dell'intervento, come successivamente integrato (PG/2023/61237 del 06-04-2023), in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 06/03/2023 (Resoconto Verbale agli atti con PG/2023/45505);
2. Impartisce le seguenti prescrizioni:
  - a) i campionamenti di caratterizzazione finale, finalizzati al collaudo degli interventi, dovranno essere concordati e svolti in contraddittorio con ARPAE APAM; gli stessi dovranno evidenziare la conformità della matrice suolo alle CSC di riferimento di cui all'Allegato 2, D.M. 46 del 01/03/219, come previsto e definito nel comma 3 dell'art. 242bis del citato decreto;
  - b) tutte le operazioni di campo inerenti la presente procedura dovranno essere preventivamente comunicate e l'esecuzione di ogni operazione di campionamento dovrà essere concordata preventivamente con ARPAE APAM Servizio Territoriale di Bologna;
  - c) la risagomatura del fosso interessato dagli scavi per i lavori di bonifica dovrà essere eseguita in conformità alle prescrizioni fornite dal competente ufficio del Comune di Zola Predosa, riportate in allegato al progetto di bonifica come integrato;
3. Approva la durata per il completamento dell'intervento così come prevista nel progetto presentato, fermo restando il limite di 18 mesi per il completamento degli interventi, come stabilito nell'art. 242Bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
4. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
5. Dispone la trasmissione del presente atto al proponente E-distribuzione spa, ai soggetti interessati e agli Enti componenti la Conferenza dei Servizi.

### **Motivazione:**

Il sito in esame, ubicato lungo via Buonarroti nel comune di Zola Predosa (BO), consiste in un Posto di Trasformazione su Palo (PTP) che in data 07/09/2022 è stato interessato da uno spandimento accidentale di olio minerale isolante fuoriuscito da un'apparecchiatura di trasformazione di corrente elettrica, che ha interessato i terreni limitrofi al palo per un'area di circa 10 mq.

In data 08/09/2022 il Proponente ha pertanto trasmesso "comunicazione di potenziale contaminazione ed

eventuale minaccia di danno ambientale” e inizio attività MISE (agli atti con PG/2022/146806 - Sinadoc: 33448). Il 06/10/2022 il Proponente ha trasmesso “Relazione tecnica finale MISE e modello M di autocertificazione di avvenuto ripristino” (agli atti con PG/2022/163768 - Sinadoc: 33448), in cui si dichiara che a seguito dello sversamento sono state avviate le attività di messa in sicurezza d'emergenza che hanno previsto: la verifica delle matrici con strumentazione portatile (PID), la pulizia del sostegno del trasformatore con panni oleo-assorbenti e detergente biodegradabile, lo sfalcio della vegetazione contaminata, lo scavo del terreno potenzialmente contaminato per un'area di circa 4 mq e una profondità di 0,5 m da p.c., il prelievo del campione di fondo scavo (CF1) in contraddittorio con i tecnici Arpae, la posa di geostuoia e ripristino dello scavo con materiale certificato. Gli esiti analitici del laboratorio di parte hanno mostrato il rispetto dei limiti tabellari di riferimento per i parametri PCB, Idrocarburi Pesanti C>12, Idrocarburi leggeri C<12 (Tabella 1 Colonna A - Allegato 5 - Parte IV - Titolo V del D.Lgs 152/06) per il campione di Fondo Scavo (CF1) .

Il 21/11/2022 il Servizio Territoriale ARPAE - APAM ha trasmesso “notifica di accertato superamento dei valori di CSC, di cui all'art. 244.1, lett. b)” a seguito dei risultati analitici trasmessi dal Laboratorio Multisito di Arpae (agli atti con PG/2022/191188), che hanno mostrato il superamento dei limiti tabellari di riferimento per il parametro Idrocarburi Pesanti C>12 (Tabella 1 Colonna A - Allegato 5 - Parte IV - Titolo V del D.Lgs 152/06) per il campione di Fondo Scavo (CF1) con una concentrazione di 25.468 ±11.715 mg/kg s.s..

In data 11/01/2023 il Proponente ha trasmesso la “Relazione degli interventi (PuB)” ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 249 (agli atti con PG/2023/4270), successivamente integrata per l'avvio in procedura semplificata art. 242 Bis, ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i. (agli atti con PG/2023/30966 del 21/02/2023).

La Conferenza dei Servizi (PG/2023/45505 del 14/03/2023) ha espresso parere favorevole all'approvazione del Piano di Caratterizzazione presentato, con prescrizioni e la richiesta di ulteriore documentazione a completamento da valutarsi, in accordo a quanto stabilito in conferenza, unicamente da parte di ARPAE. Il Proponente ha successivamente inviato (PG/2023/61237 del 06/4/2023) la documentazione richiesta in sede di conferenza dei servizi.

La documentazione integrativa, sostitutiva degli elaborati inizialmente trasmessi, è stata ritenuta adeguata e sufficiente per la definitiva approvazione.

Il Progetto unico di Bonifica come integrato prevede le seguenti attività: la demolizione del basamento del PTP e successivo smaltimento delle macerie; lo scavo e la rimozione del terreno contaminato anche al di sotto del basamento del PTP per una superficie complessiva pari a 60 mq e una profondità complessiva di 1,5 m da p.c.; il prelievo di n. 2 campioni medi rappresentativi del terreno di fondo scavo ed un campione medio rappresentativo della pareti dello scavo; la verifica analitica per i parametri PCB, Idrocarburi Pesanti C>12, Idrocarburi leggeri C<12 (conformità alle CSC di cui all'Allegato 2, D.M. 46 del 01/03/2019); la chiusura dello scavo con terreno vegetale conforme ai siti ad utilizzo verde pubblico/residenziale; la risagomatura del fosso interessato dalle attività di scavo secondo le prescrizioni fornite dal Comune di Zola Predosa (All.B al progetto di bonifica come integrato).

Il terreno rimosso e le macerie risultanti dalla demolizione verranno conferite ad impianti autorizzati con gli appropriati codici EER.

Ultimati gli interventi di scavo, secondo la procedura ex art. 242 bis, verrà redatta una relazione tecnica dove sarà riportata una sintesi delle attività condotte, la planimetria riportante i punti finali di campionamento ed i risultati delle analisi ottenuti in occasione del campionamento in contraddittorio effettuato in fase di scavo.

### **Termine e autorità a cui si può ricorrere:**

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

**Comunicazione:**

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con determina DDG n.113/2018, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE .

per LA RESPONSABILE  
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA  
**Patrizia Vitali**

L'INCARICO DI FUNZIONE  
UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI  
**Paola Cavazzi<sup>1</sup>**  
*(lettera firmata digitalmente)<sup>2</sup>*

---

<sup>1</sup> D.D.G. n. 29/2022 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021.

<sup>2</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**